

AVVISO N. 51 DEL 22/06/2022 PIANI FORMATIVI STRATEGICI

Azioni integrate per la crescita sostenibile

– FONDO DI ROTAZIONE –

Finalità dell'Avviso

L'Avviso strategico 51 "Azioni integrate per la crescita sostenibile" promuove la competitività e il riposizionamento delle imprese aderenti finanziando azioni di ricerca, di analisi, di percorsi di apprendimento e di progettazione del cambiamento orientati all'affermazione di modelli organizzativi, produttivi e di consumo capaci di coniugare crescita e competitività dell'impresa con gli obiettivi di sviluppo sostenibile.

I piani formativi devono avere tra gli obiettivi di apprendimento, **l'acquisizione di nuove conoscenze competenze, sulla base del ruolo ricoperto e dell'attività svolta, in materia di sostenibilità; in particolare i temi dell'innovazione e della competitività devono prevedere una forte integrazione con tematiche che orientano e guidano le scelte imprenditoriali verso processi di produzione virtuosi, a basso impatto ambientale, equi e ad alto valore sociale e territoriale**

L'avviso strategico sostiene l'adozione di un approccio sistemico alla formazione che vede nella sperimentazione di interventi, strumenti e metodologie di analisi e ricerca, il presupposto per costruire percorsi di apprendimento indirizzati alla produzione di nuova conoscenza; un insieme organizzato di azioni finalizzato alla definizione e sperimentazione di nuovi modelli organizzativi e di nuove strategie aziendali, mosse e attuate attraverso percorsi di rafforzamento delle competenze e della professionalità del capitale umano.

Ambiti di intervento

Nel presente avviso **la sostenibilità si configura come un orientamento e una propensione culturale che non riguardano soltanto le capacità di impostare il rinnovamento tecnologico delle filiere produttive, o una maggiore efficienza gestionale delle risorse, ma come capacità di modificare e riorientare i comportamenti individuali e organizzativi sugli obiettivi di sostenibilità in seno ai processi produttivi e ai sistemi di relazioni per creare nuove economie investendo sulle comunità.**

Il proponente potrà scegliere uno o più dei seguenti ambiti di intervento, indicando esplicitamente obiettivi e risultati attesi dalle attività di analisi e ricerca e dai percorsi formativi presenti nel piano. -

Ambiti di intervento

1. welfare abitativo e di prossimità,
2. cultura e creatività,
3. economia collaborativa;
4. economia circolare
5. rigenerazione urbana.
6. politiche attive del lavoro e autoimprenditorialità in forma cooperativa

È consentito che una impresa partecipi ad un solo piano a valere sul presente Avviso.

Non è consentito che una singola impresa:

- sia beneficiaria di più Avvisi del Fondo di Rotazione tra quelli emanati nel corso del 2022;
- partecipi contemporaneamente agli Avvisi del Fondo di Rotazione pubblicati nel corso del 2022.

Sono **destinatari** dei piani:

1. soci lavoratori/lavoratrici di imprese cooperative che prestano la loro attività presso la cooperativa ricevendo una remunerazione (anche non da lavoro dipendente);
2. dipendenti inclusi apprendisti;
3. lavoratori in ammortizzatori sociali (FIS, CIGO, CIGS, CIGD, contratti di solidarietà);
4. lavoratori con contratto di co.co.co. e di co.co.pro. in deroga;
5. soggetti disoccupati o inoccupati (o con contratti diversi da quelli ammessi) che l'impresa beneficiaria intende assumere.

Sono altresì inclusi i lavoratori a tempo determinato con ricorrenza stagionale, anche nel periodo in cui non sono in servizio; si specifica nel caso di questa tipologia di lavoratori come per quelli in ammortizzatori sociali che l'impresa beneficiaria dovrà assicurare la quota di co-finanziamento privato, se dovuta in base al regime di aiuto prescelto.

Si precisa che i destinatari della formazione disoccupati o inoccupati di cui al precedente punto 5 dovranno essere assunti con contratto di lavoro dipendente dall'impresa beneficiaria del piano entro il termine di gestione del piano.

Non possono essere destinatari dei piani i lavoratori che siano in mobilità, professionisti a partita IVA, lavoratori interinali, tirocinanti a meno che l'impresa beneficiaria intenda assumerli entro il termine di gestione del piano.

Attività non formative propedeutiche ammesse (fase I)

Il piano dovrà esplicitare tutte le attività non formative propedeutiche previste nella prima fase. Possono essere progettate e realizzate una o più tipologie di attività ammissibili purché coerenti con le finalità e gli obiettivi specifici del piano tra quelle di seguito riportate.

Tipologia di attività propedeutiche ammissibili:

- studi e ricerche di settore e/o mercato;
- studi di fattibilità
- analisi organizzativa e professionale;
- consulenze e/o elaborazioni a supporto delle figure apicali e strategiche delle imprese;
- realizzazione di work-shop, focus group, seminari di sensibilizzazione, approfondimento e promozione;
- attivazione o consolidamento di partenariato.

Tra le azioni non formative rivolte al personale saranno ammesse:

- orientamento;
- attività di assesment;
- bilanci di competenze;
- mappatura delle competenze;
- percorsi di individuazione validazione e certificazione delle competenze.

Non è previsto un termine specifico entro il quale realizzare le attività non formative propedeutiche ma il soggetto proponente deve tenere conto della durata massima prevista per la realizzazione del piano (cfr capitolo 9 dell'Avviso) che comprende tutte le attività (formative e non formative).

I costi delle attività non formative propedeutiche non devono superare il del **50% del contributo richiesto**.

Attività formative ammissibili (FASE II)

La seconda fase prevede la progettazione esecutiva e la realizzazione di una o più tipologie di attività formative coerenti con i risultati delle azioni non formative propedeutiche.

La progettazione formativa di dettaglio deve essere inserita nel formulario *on line* a cura del soggetto proponente al termine delle azioni non formative propedeutiche e approvata dal Fondo. Si tenga conto della tempistica prevista dall'Avviso per la realizzazione dell'interno intervento (azioni propedeutiche e formative).

Non sono ammissibili attività di formazione organizzata per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria in tema di formazione (esempio relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro) e/o obbligatorie per l'apprendistato.

Il termine ultimo per la validazione è fissato alle ore 13:00 del giorno 21/10/2022.